

AL VIA LA CAMPAGNA ADESIONI PER IL 2018 IMPORTANTE NOVITÀ: Noigest.it cede il passo a Noihub.it

La raccolta di riconoscenze e relazioni

Due sono i consigli pratici per i nuovi circoli: avviare la campagna adesioni con una giornata speciale, utilizzare il materiale che Noi Padova mette a disposizione nel sito.

Parte in tutti i circoli aderenti a Noi associazione del territorio della diocesi di Padova la stagione dell'adesione per l'anno 2018. Una sfida cruciale per dare energia e vitalità all'associazione, ma anche per permettere alla realtà che lavora a servizio dei patronati di farsi conoscere e di far conoscere le motivazioni che ne animano l'impegno.

Innanzitutto un'importante novità tecnica: Noi nazionale ha appena rinnovato il portale web per accedere al tesseramento. La nuova piattaforma – che manda in soffitta il vecchio *noigest.it* – è accessibile all'indirizzo *www.noihub.it* si tratta di un rinnovamento grafico, che offre ai direttivi uno strumento in linea con le nuove normative ed è contemporaneamente più semplice da usare. *Noihub.it* consente di introdurre i dati del rinnovamento già prima del primo gennaio 2018, in modo che le iscrizioni siano garantite in modo automatico con il nuovo anno.

«È tempo di raccogliere – conferma la vicepresidente del Noi territoriale di Padova **Nives Mazzaro** – perché l'invito che Noi Padova rivolge ai circoli della diocesi è in realtà un prezioso consiglio per comprendere l'importanza della presenza di queste realtà nelle nostre parrocchie». Nives Mazzaro invita a guardare oltre le scartoffie: «Le segreterie dei circoli si stanno impegnando ad assolvere importanti aspetti burocratici, che senza dubbio servono, ma è il valore che va oltre al semplice adempimen-

to che ci sta più a cuore. "Raccogliere" adesioni assume insomma un significato più ampio».

Oltre alle adesioni, la vicepresidente di Noi Padova invita i circoli a raccogliere molto altro: «Raccogliere vuol dire mettersi in gioco e riconoscersi per i servizi proposti, dai corsi di formazione per gli animatori del grest alla formazione dei baristi e addetti alla cucina, per il bene fatto e che ci prepariamo a fare insieme alle nostre comunità, nei nostri circoli, in sintonia con gli orientamenti pastorali diocesani». Da "raccogliere" anche i frutti dell'accoglienza: «I nostri centri parrocchiali e le iniziative per la giornata della raccolta coinvolgono tutta la comunità. Inoltre durante l'anno il patronato accoglie tutti indipendentemente dall'età, dall'etnia e dalle condizioni economiche. Sono momenti che fanno dire "qui si sta bene insieme"». E infine, mettersi in ascolto: «Raccogliere le adesioni vuol dire anche "raccogliere" i desideri spesso inespresi, ma che stanno tra i nostri pensieri, di trovare persone amiche che ti chiedono "Hai voglia di fare qualcosa con noi"?».

Associarsi è anche un aiuto concreto per le attività del circolo, sentendosi pienamente "parte": «Prendo spunto da una famosa canzone di Giorgio Gaber che dice: "L'appartenenza è avere gli altri dentro di sé [...]". Il senso di uno sforzo collettivo per ritrovare il mondo. Sarei certo di cambiare la mia vita se cominciasse a dire noi?».



Due sono i consigli "pratici" che il Noi territoriale di Padova offre ai nuovi circoli: il primo è di avviare la campagna per le adesioni con una giornata speciale che coinvolga tutta la comunità, da castagnate a commedie teatrali, da concerti ad altre attività istituzionali. Ciò che conta è spiegare, in queste occasioni, il vero senso del Noi. Il secondo consiglio, invece, riguarda l'utilizzo

dei tanti materiali che la segreteria mette a disposizione dei circoli per spiegare le sue attività e la sua *mission*, dal depliant del "Quadrato" ai powerpoint dedicati con spunti e riflessioni che si possono trovare sul sito di Noi Padova, *www.noipadova.it* all'interno del Progetto Lanterna sulla sezione "Comunicazione Formazione Progetti".

► pagina a cura di **Andrea Canton**

VIAGGIO NEI CIRCOLI NOI Polverara e Carrara San Giorgio vivono concretamente condivisione

Grandi e piccoli insieme per aderire

offerti a tutte le età. Così facendo, le persone capiscono che attraverso il tesseramento possono far parte di questa realtà e aiutarci a tenerla viva». Certo, a Polverara si è consapevoli che non tutti risponderanno alla chiamata: «Ci sono persone a cui non interessa, e allora non interessa e basta. Per tutti gli altri ci sono opportunità di incontri con ospiti speciali, momenti che possano catturare dai bambini più piccoli alla terza età. Non obblighiamo nessuno e non insistiamo con nessuno, ma cerchiamo di lavorare nel creare dentro le persone una speciale motivazione nell'adesione e nel sentirsi parte integrante nella comunità, nella quale conoscere meglio anche i vicini di casa che magari incontri per strada e di cui nemmeno sai il nome».

Erano oltre 100 gli aderenti al circolo Noi di Polverara per il 2017, ma si confida che nel 2018, grazie alla campagna associativa appena partita, questo numero possa aumentare ulteriormente. «Ci aiuta molto il nostro patronato, rinnovato da pochi anni e molto accogliente».

Nelle prossime settimane il circolo San Fidenzio organizzerà una castagnata, uno di quei momenti forti utili a rilanciare il messaggio: «Ci saranno attività per preadolescenti e adolescenti: inviteremo personaggi che loro ammirano,

come esperti di break dance e di pattinaggio, per lanciare con loro un messaggio di partecipazione».

Di poche settimane fa, a inizio ottobre, la festa dei nonni, che gli anziani hanno condiviso con i loro nipotini grazie a uno spettacolo di magia. Con l'aiuto degli animatori, dopo lo spettacolo, i bambini hanno costruito dei portafoto da regalare ai nonni, nei quali inserire uno scatto realizzato proprio in quell'occasione in un incontro tra generazioni. I nonni sono i benvenuti nel patronato di Polverara anche le domeniche e i lunedì pomeriggio, per giocare a carte e stare in compagnia, mentre i giovani, specie durante l'estate, hanno molte occasioni per stare insieme all'ombra del campanile. «Spero che saremo sempre di più – confida Marta Morbin – non tanto per vantarci di essere in tantissimi, quanto per dare alle persone, specie in questi tempi con mille distrazioni, per starsene un po' insieme».

La sfida adesione è accettata anche dal circolo Noi San Giovanni Bosco di Carrara San Giorgio, che si divide tra la sua vecchia struttura, una volta adibita ad asilo, e un nuovo patronato, ricavato da un'antica barchessa. «A novembre – racconta Davide Stefani, volontario e membro del direttivo – avremo un incontro conviviale con tutta la comunità



dove iniziare a parlare del tesseramento, anche se le attività sono già iniziate a settembre. Per noi l'adesione, oltre a permettere una copertura assicurativa e i servizi che ci dà il Noi territoriale, è anche motivo di aggregazione e di attività condivise. Un esempio ci arriva dal grest: il Noi se n'è fatto carico da quest'anno facendo aderire quasi 300 tra bambini e ragazzi all'associazione».

Il Noi a Carrara San Giorgio si occupa della casa della comunità, gestendo i locali dove si tengono le classi di catechismo e le riunioni dei vari gruppi, oltre al bar, aperto il martedì, il mercoledì, il venerdì pomeriggio e nei fine settimana. In patronato si svolgono molte attività lu-

diche per i ragazzi, feste e incontri. Ma la vocazione ultima del circolo, anche passando attraverso le dinamiche dell'adesione e del tesseramento, è quello di diventare sempre più un polo di formazione e di aggregazione, per i giovani e per le famiglie, anche nuotando contro la corrente che vorrebbe una diminuzione del capitale sociale costituito dalla frequenza in chiesa e in comunità: «Vogliamo riportare fiducia alle famiglie. Certo, è difficile entrare nella mentalità di tutti, ma pensiamo sia doveroso lavorare per farci prossimi. Per questo, la sfida è anche quella di reperire volontari per garantire un'apertura più costante, com'era una volta».



► **Noi Padova**, a cui aderiscono migliaia e migliaia di persone in tutto il territorio della diocesi, è principalmente quello che conoscono: le facce dei volontari che aprono il bar dell'oratorio, le tante persone che si prodigano per animazioni e attività, l'incontro e il dialogo che nasce da persone che si mettono insieme per collaborare.

Ed è proprio nei circoli, a tu per tu tra le persone, che si rinnova in anno in anno la sfida del tesseramento.

A Polverara, dentro il circolo Noi intitolato a San Fidenzio, l'adesione è un momento importante per aiutare i parrocchiani a sentirsi parte di qualcosa di più grande. «Troviamo sempre nuove modalità, come degli eventi, per invitare chi abita a Polverara ad avvicinarsi al nostro patronato – racconta Marta Morbin, volontaria e già presidente del circolo – se ciò avviene allora c'è l'opportunità di comprendere quali siano queste attività e questi momenti di svago, di divertimento e di riflessione che vengono

prossimamente

ArtePadova Agevolazioni alla mostra-mercato per tutti i soci dei circoli di Noi Padova

► Il territoriale di Noi Padova ha siglato una convenzione con i promotori di Arte Padova: esibendo la tessera Noi, l'ingresso sarà accessibile a 1 euro anziché 8 per visitare la 28ª edizione della mostra mercato d'arte moderna e contemporanea presso i padiglioni della Fiera di Padova dal 10 al 13 novembre. La proposta culturale è arricchita anche da dibattiti, incontri e art-talks con artisti, galleristi, curatori, collezionisti, critici e giornalisti.

Primo soccorso Ancora alcuni giorni disponibili per segnalare l'interesse alla formazione

► A volte si può salvare la vita a qualcuno se si sa cosa fare fino all'arrivo del 118. Noi Padova propone una formazione di tipo non aziendale riguardo primo soccorso e gestione del defibrillatore. Si tratta di un'iniziativa "morale", visto che non ci sono al momento obblighi legislativi, ed è gratuita. I referenti sono pregati di segnalare il proprio interesse a *noiformazione@gmail.com* o allo 049-8771713 entro e non oltre il **31 ottobre**.

Assemblea autunnale 2017: ecco la data da mettere in agenda per non mancare!

► Il territoriale di Noi Padova ha fissato la data dell'assemblea associativa autunnale per venerdì 24 novembre alle ore 20.45 presso il centro parrocchiale di San Carlo che si trova in via Guarneri 22 a Padova (zona Arcella). La partecipazione a questi momenti è davvero importante, al fine di una maggiore conoscenza reciproca e condivisione di linee progettuali per poter operare sempre più agilmente all'interno del proprio contesto.